



# alla scuola superiore

# Scegliere la scuola superiore a 13-14 anni con l'aiuto della famiglia e dei docenti



- **alcuni** studenti hanno le idee molto **chiare** decidono **senza ripensamenti**
- **altri** sembrano decisi e **solo dopo** scoprono che la strada intrapresa **non è la più adatta a loro**
- **la maggior parte** è molto **confusa** e spesso finisce col seguire i suggerimenti (imposizioni) dei genitori o amici che **non sempre si rivelano i più adeguati**

# E allora cosa fare?

La scelta della scuola secondaria **può essere** una decisione **sofferta** che mette in **crisi** lo **studente** e la sua **famiglia**.

Sono **tre** i punti da analizzare bene:

1. preferenze personali già manifeste
2. tipologie di scuole presenti sul territorio
3. prospettive future di lavoro



# Orientare

Significa



mettere la **persona** nella condizione di

**prendere coscienza di sé**

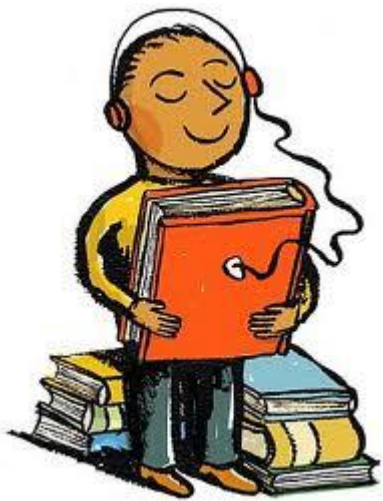
e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita

# Orientare: perchè è importante

Orientare significa fare in modo che la **persona** acquisisca

**consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta**

scolastica o professionale che sia, e che l'affronti nella **maniera migliore possibile per sè.**



Si raggiunge il pieno sviluppo della persona

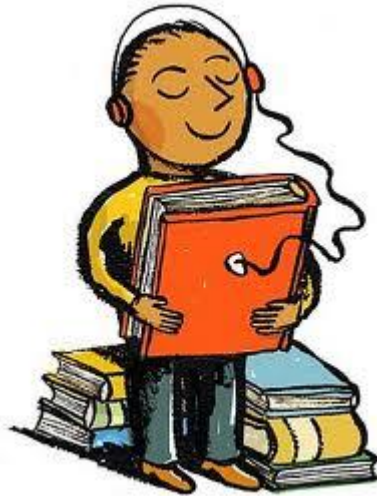


Si contribuisce al progresso della società



duplice  
obiettivo

# La persona al centro dell'attenzione



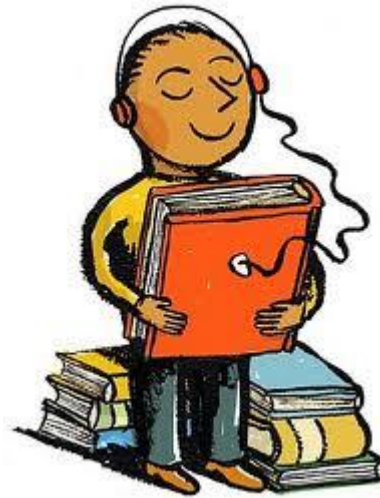
è l'agente principale del suo sviluppo

**- auto-orientamento -**

La decisione deve maturare all'interno di un progetto  
personale

# Persona considerata nella sua globalità, nelle sue diverse dimensioni psicologiche

**Aspetti cognitivi**



**Aspetti affettivo-emotivi**

**Aspetti sociali**

**Capacità soggettiva di gestire una situazione**

**critica, inaspettata, diversa**

# Situazioni di **transizione psicosociale** relative al processo di orientamento

Connesse:

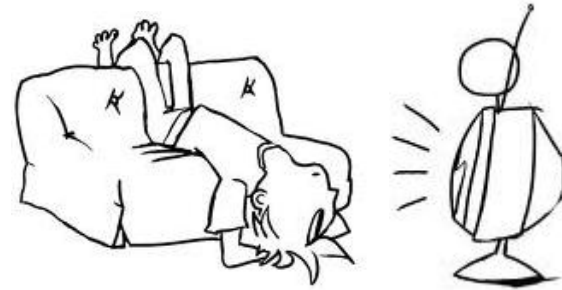
- ai **processi decisionali** cioè a momenti inerenti le scelte che segnano l'evoluzione della carriera scolastica e/o lavorativa
- all'**impatto / inserimento** in nuovi contesti formativi o produttivi
- a un **vuoto** o **assenza** di impegno formativo o lavorativo



**disorientamento, momento cruciale**

# **Fattori** la cui diversa interazione può portare a elaborare decisioni assai distanti fra loro:

- Elementi di **auto percezione**  
(immagine di sé)



- Gamma di **significati** e di **valori** che l'individuo si costruisce all'interno dei **gruppi sociali di appartenenza**  
(immagine della scuola e del lavoro)



- Rete di **condizionamenti, vincoli, contingenze, opportunità**  
(elementi situazionali e di contesto)

# Obiettivi dell'orientamento

[Or. inteso come **modalità educativa permanente**, tesa alla promozione dello **sviluppo della persona** e dell'inserimento attivo nel mondo del lavoro e della vita sociale, **rispettando la libertà delle scelte individuali**]

-----

- Favorire una **capacità di interazione attiva** rispetto ai vincoli strutturali
- Favorire una **riflessione sulle proprie potenzialità** per **valorizzare i propri punti di forza** e identificare le aree di miglioramento
- Fornire strumenti e informazioni per **potenziare le abilità decisionali**
- Favorire la **costruzione di un progetto** professionale per il futuro

**Orientamento** vuole perciò dire:

***Processo continuo di ridefinizione del proprio progetto professionale***

# Auto-orientamento

In situazioni di frequente mutamento sociale la **persona** deve essere preparata a compiere più volte nella vita scelte formative e di lavoro. E' **fondamentale** che:

- acquisti **consapevolezza delle proprie caratteristiche, interessi, capacità**
- sappia **compiere scelte, prendere decisioni, individuare soluzioni personali ai problemi**
- conosca bene **le possibilità offerte dal territorio**
- sappia fare una **sintesi tra conoscenza di sé e quella della realtà oggetto di scelta**, sulla base di una **propria** scala di valori
- sappia essere **disponibile al cambiamento**

# Auto-orientamento

Ogni scelta comporta una **rinuncia** che genera **conflitto**.

Il conflitto si sana rinunciando a una delle alternative.

Ma può non essere facile!

La rinuncia può essere vissuta in termini disfattistici, in posizione di passiva indecisione.

La prospettiva cambia con un **atteggiamento attivo**, ponendosi degli obiettivi, delle mete, individuando delle soluzioni prioritarie. In questo caso la rinuncia e il cambiamento sono accompagnati da una **buona crisi**, una crisi **costruttiva**.

# Auto-orientamento

Oggi si parla di società dell'informazione o post industriale con fortissimi mutamenti all'economia, al modo di produrre, di organizzare.

Gli effetti della globalizzazione delle economie, dello sviluppo tecnologico e l'aumento della competitività fanno sì che **titoli di studio e lavoro** divengono oggi molto più **difficili da gestire** con margini di notevole complessità.

In questa ottica l'**orientamento** si inserisce come “**sostegno e servizio a chi desidera essere aiutato a compiere una scelta scolastica o professionale, un'azione di sostegno per l'auto-orientamento delle persone**”.

L'**auto-orientamento della persona** viene così considerato come **agente primario del processo di scelta** alla luce di concetti quali **maturazione e autonomia personale**.

# Auto-orientamento

La persona in grado di auto-orientarsi è quella **capace di stare nella situazione di cambiamento continuo**, con capacità di analisi della realtà, con capacità di scelta, avendo presente un “**proprio progetto di vita**” in cui inserire le **esperienze passate**, le **motivazioni**, i propri **valori**, i propri **interessi** per raggiungere gli obiettivi prefissati e utilizzare al meglio le proprie potenzialità

Oggi il mercato del lavoro richiede una **solida cultura di base**, **imprenditorialità**, **responsabilizzazione**, **spirito di iniziativa**, **capacità di analisi e decisione**, **atteggiamenti innovativi** consoni alla necessità di cambiamento.

# Auto-orientamento e DECISIONE

## Fattori che incidono sulla decisione:

- **consapevolezza** di **sé**: l'img che la persona ha di sé
- proprie **attitudini, abilità, competenze e interessi**
- propri **valori e significati** che si costruisce nel tempo all'interno del **suo gruppo sociale**
- proprie **caratteristiche di personalità**
- conoscenza di **opportunità** ma anche di **restrizioni** e **vincoli** del momento

quindi:

- conoscenza degli **strumenti di analisi della realtà sociale**: contesto del mercato del lavoro, evoluzioni, tendenze
- capacità di **selezione, identificazione e uso finalizzato delle info** disponibili: gli strumenti dell'offerta e della domanda di lavoro





# Progetto individuale

Elementi essenziali:



porsi un obiettivo



valutare ben le doti personali



sapere valutare le modalità per raggiungerlo

# Progetto individuale

L'individuo deve rispondere a tre domande:

1. Chi sono?
2. Dove sono?
3. Dove vado?



# Progetto individuale

Chi  
sono?



Il ragazzo dovrà avere la **consapevolezza di sé** in termini di *orientamenti, attitudini, professioni esperienze, abilità* e quindi, ottenere una **realistica percezione di sé** e di come gli altri lo percepiscono

Dove  
sono?



Raggruppa tutte quelle **info** da sistematizzare sul *mercato del lavoro e l'organizzazione, sul territorio locale e organizzazione sociale* (attese sociali, culturali, ruoli, profili prof.li, capacità richieste, tecnologie ed evoluzione)

# Progetto individuale

Dove  
vado  
?



**Momento di sintesi** alle due domande precedenti, cioè, considerare un **periodo di tempo** (sei mesi, un anno) sufficiente a poter realizzare il proprio obiettivo, tenendo conto dei *vincoli oggettivi*, imposti dalla realtà e da quelli *soggettivi*, creati da noi stessi



# polo scolastico “Cavazzi-Sorbelli”

